

Deliberazione della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 27-7791

**L.R. 18/2022, articolo 10, comma 1. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi per la presentazione dei progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti. Spesa 150.000,00 euro (cap. 166309 annualità 2023, 2024 e 2025).**



Seduta N° 410

Adunanza 27 NOVEMBRE 2023

Il giorno 27 del mese di novembre duemilaventitre alle ore 09:20 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Luigi Genesisio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Matteo MARNATI

#### **DGR 27-7791/2023/XI**

#### **OGGETTO:**

L.R. 18/2022, articolo 10, comma 1. Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi per la presentazione dei progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti. Spesa 150.000,00 euro (cap. 166309 annualità 2023, 2024 e 2025).

A relazione di: Tronzano, Poggio

Premesso che:

la legge regionale 1° agosto 2018, n.11, recante “*Disposizioni coordinate in materia di cultura*”:

- riconosce e considera la cultura “*come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano*” (articolo 1);
- sostiene, tra l'altro, “*l'integrazione fra le politiche culturali e gli altri ambiti di intervento regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione turistica, alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico regionale, allo sviluppo economico, alle attività produttive, al governo del territorio, alla salvaguardia e alla promozione dei paesaggi culturali del Piemonte, alla salute e al benessere degli individui e delle collettività, in considerazione del valore trasversale e multidimensionale della cultura*” (articolo 2, comma 1, lettera c));
- inserisce il “*perfezionamento musicale post-accademico, consistente in master class, corsi brevi, corsi annuali e pluriennali, rivolti alle persone in possesso del diploma accademico di I e di II livello rilasciato dagli istituti superiori di studi musicali già conservatori di musica e organizzati in via continuativa da enti senza scopo di lucro a ciò statutariamente finalizzate*”, nell'elenco sistematico delle linee di intervento per conseguire gli obiettivi nell'ambito della promozione educativa in materia di cultura (articolo 37, comma 2, lettera c);
- il *programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11, approvato con D.C.R. 5 luglio 2022, n. 227 – 13907, al paragrafo*

“5.6 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE EDUCATIVA”, di cui al predetto articolo 37 della legge regionale 1° agosto 2018, n.11, in particolare :

- evidenza che le iniziative di promozione educativa (in ambito musicale e dello spettacolo) *“si collocano in uno spazio autonomo rispetto al sistema dell’istruzione, della formazione e della riqualificazione professionale, nonché rispetto alle competenze proprie dell’ordinamento scolastico, universitario e della formazione professionale, poiché rappresentano iniziative di promozione culturale, intese come opportunità di accesso ai saperi, di crescita individuale, di aggregazione e inclusione sociale, di integrazione dell’offerta formativa del sistema scolastico e accademico”*;

- individua, all’interno degli obiettivi che la Regione Piemonte si pone di raggiungere nel triennio 2020-2024, *“la promozione del perfezionamento musicale post-accademico di musicisti e cantanti che già operano – o aspirano a operare – come professionisti del settore musica e che intendono incentivare le opportunità di crescita professionale e di carriera quale raccordo tra alta formazione e mondo del lavoro”*, dando particolare rilievo alla *“promozione di percorsi di alta formazione in ambito musicale e di spettacolo caratterizzati da eccellenza progettuale, radicamento sul territorio, interesse pubblico, unicità dell’offerta sul territorio regionale, valenza nazionale con riconoscimenti e relazioni a livello internazionale”*;

- il Documento di economia e finanza regionale (DEF) 2022-2024, approvato con D.C.R. 21 dicembre 2021, n. 189- 22651, paragrafo 3.3.5 - ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT, che in materia di Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali punta a sviluppare programmi di supporto, indirizzo e formazione, destinati agli operatori culturali e ad Enti e Associazioni, per un miglioramento delle loro capacità gestionali e progettuali, anche in termini di imprenditorialità e di fundraising;

- l’articolo 10 della legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 (Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024), prevede che:

*“La Regione, allo scopo di sostenere la crescita dei giovani musicisti e l’espressione del loro talento per un più agevole inserimento nel mercato del lavoro, concede contributi straordinari a enti o istituzioni di alta formazione in beni musicali riconosciuti a livello internazionale, localizzati nel territorio piemontese e autorizzati a rilasciare diplomi di specializzazione di terzo livello. La Giunta regionale definisce i criteri e le modalità per l’erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese (comma 1).*

I contributi di cui al comma 1 sono finalizzati a consentire agli enti o alle istituzioni di avviare le proprie iniziative di preminente rilievo sociale e culturale, mediante l’attivazione di progetti di integrazione delle attività didattiche erogate con attività di sviluppo delle competenze imprenditoriali dei giovani musicisti e di promozione dell’innovazione e dell’internazionalizzazione dell’intera filiera musicale, dalla produzione alla distribuzione. (comma 2).

Per l’attuazione del presente articolo, è iscritto uno stanziamento straordinario di spesa di euro 50.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, in un apposito capitolo nella missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), programma 04.04 (Istruzione universitaria), titolo 1 (Spese correnti).(comma 3).

(Omissis).”

Ritenuto necessario dare attuazione a quanto previsto dall’articolo 10, della legge regionale 18 novembre 2022, n. 18, mediante l’attivazione di un bando finalizzato a concedere contributi a enti o istituzioni di alta formazione in beni musicali riconosciuti a livello internazionale, localizzati nel territorio piemontese e autorizzati a rilasciare diplomi di specializzazione di terzo livello.

Dato atto che, dall’istruttoria svolta dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, emerge quanto segue:

- dal Focus “IL SISTEMA AFAM” pubblicato nel mese di dicembre 2022, prodotto dal Ministero dell’Università e Ricerca (MUR) - DGPBSS - Ufficio VI - Servizio Statistico, sulla base dei dati rilevati presso le Istituzioni dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) nell’A.A.

2021/2022 e raggruppati nelle due macro-aree delle Belle Arti e Musicale/Coreutica, si evince che, rispetto all'anno accademico precedente, il numero degli iscritti nei corsi accademici del suddetto sistema è aumentato del 7% c.a., per un totale di 83.613 iscritti, distribuiti per una quota pari al 35,9% nell'Area Musicale e Coreutica e per la restante quota del 64,1% nell'Area delle Belle Arti; parimenti, si evince che, nell'anno solare 2021, è stato registrato un incremento del 17,5% c.a. del numero dei diplomati nei medesimi corsi accademici (+17,5% c.a.), per un totale di 21.300 diplomi conseguiti, dei quali 7.970 diplomi accademici nella macro-area Musicale/Coreutica e 13.366 nella macro-area delle Belle Arti;

- nell'ambito delle ultime indagini statistiche disponibili sul Profilo e sulla Condizione occupazionale dei laureati, elaborate con riferimento alle annualità 2018-2020 tenendo conto della classificazione CP2021 adottata dall'ISTAT per ricondurre le professioni presenti nel mercato del lavoro a specifici raggruppamenti professionali, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, sono stati censiti complessivamente 20.000 professionisti occupati nella Categoria professionale "2.5.5.4 - Compositori, musicisti e cantanti" dei quali, 50 professionisti occupati a distanza di cinque anni dal conseguimento del diploma accademico, a fronte di c.a. 8.000 diplomati all'anno; in particolare, da tali indagini risulta che la maggioranza dei suddetti professionisti svolge un'attività professionale autonoma;

- dalle indagini europee sulle Forze Lavoro del 2019, elaborate in base alla classificazione ESS-net Culture adottata da Eurostat, l'agenzia statistica dell'Unione Europea, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, si evince, tra l'altro, che il lavoro in ambito culturale è intermittente, irregolare e atipico, con poche garanzie e con problemi di accesso al credito e scarsissimo sostegno pubblico;

- ai sensi dell'articolo 37 della l.r. 11/2018, del paragrafo 5.6 del programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024 e del paragrafo 3.3.5 del DEFR 2022-2024 come sopra citati, la Regione può sostenere progetti di sviluppo delle competenze imprenditoriali dei giovani musicisti, di promozione dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, di creazione di interconnessioni con professionisti, imprese e associazioni, per la creazione di una vera e propria filiera produttiva musicale;

- in tale contesto, si inserisce l'iniziativa di attivazione di progetti di integrazione delle attività formative didattiche e di ricerca altamente specialistiche con attività di sviluppo delle competenze imprenditoriali dei giovani musicisti che, oltre a rappresentare un'opportunità per l'attrazione di professionisti di fama mondiale e di crescita culturale, sociale ed economica del territorio piemontese, crea le condizioni per la partecipazione degli Enti e delle Istituzioni operanti nell'ambito tematico della musica alle reti internazionali nonché per la creazione e lo sviluppo di una vera e propria filiera produttiva musicale, anche in considerazione della nota tradizione artigianale del Piemonte nel settore della produzione di alcuni strumenti musicali utilizzati, in particolare, nell'ambito della musica "colta", intesa quale musica composta ed eseguita da grandi professionisti, compositori e strumentisti d'ogni tempo e paese, generalmente considerata come complessa e difficile;

- è stato elaborato dalla direzione regionale Competitività del Sistema regionale, settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione un documento denominato "*Criteri e modalità per la concessione dei contributi per la presentazione dei progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 18/2022*" allegato alla presente deliberazione;

- tali criteri e modalità sono stati elaborati tenendo conto:

- degli standard quali-quantitativi, in materia di accreditamento dei corsi di studio, elaborati, in coerenza con i principi definiti a livello europeo e contenuti nel documento Standards and

Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015), dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), istituita ai sensi dell'art.2, comma 138, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006

- delle modalità di selezione dei progetti e dei criteri generali di valutazione in ambito musicale e di spettacolo di cui al SUB ALLEGATO A1 al PROGRAMMA TRIENNALE DELLA CULTURA 2022 – 2024 - SEZIONE B,
- degli strumenti generalmente utilizzati per valutare le iniziative di inserimento lavorativo dei giovani professionisti, quali, ad esempio, i questionari di soddisfazione dei tirocini extracurriculari, le interviste di valutazione (dei soggetti ospitanti e dei tirocinanti), i report finali sugli esiti delle predette attività di inserimento;

- in particolare, il documento elaborato dalla direzione regionale Competitività del Sistema regionale, settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, in coerenza con gli obiettivi di cui agli articoli 10, comma 1, della legge regionale n. 18/2022 e 37, comma 2, lettera c) della legge regionale n. 11/2018:

- esplicita i requisiti dei soggetti destinatari dell'iniziativa, sulla base delle norme in materia di livelli di istruzione ed equipollenza tra titoli di studio rilasciati dalle Scuole di specializzazione in Beni musicali di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2006;
- prevede che i progetti siano sviluppati nel triennio 2023-2025, in quanto un arco temporale triennale risulta coerente con le attività di programmazione, avvio e completamento degli interventi finalizzati all'ampliamento delle competenze dei giovani musicisti e al loro inserimento lavorativo, nonché per dare continuità al percorso di formazione dei musicisti medesimi;
- definisce i contenuti dei progetti triennali e i criteri di valutazione dei progetti medesimi mutuandoli, in quanto compatibili, da quelli utilizzati ai fini della valutazione dei progetti del comparto delle attività di promozione educativa (ex art. 37 della l.r. n. 11/2018) di cui al citato SUB ALLEGATO A1 al PROGRAMMA TRIENNALE DELLA CULTURA 2022 – 2024 - SEZIONE B – paragrafo 6, nonché prevedendo, sulla base degli standard sopraindicati, criteri aggiuntivi in ordine ai requisiti qualitativi della docenza, alla numerosità e alla qualità delle opportunità contemplate nel progetto e rivolte ai giovani musicisti ai fini dello sviluppo delle proprie competenze imprenditoriali e del loro inserimento presso importanti istituzioni concertistiche;
- prevede la possibilità di inserire, nei progetti triennali, azioni finalizzate all'utilizzo di nuove tecnologie, da parte dei giovani musicisti, per le attività ricomprese nei progetti medesimi;
- individua un elenco non esaustivo di attività mirate allo sviluppo delle competenze specialistiche dei giovani musicisti;
- definisce le modalità per l'erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese;
- fissa in misura non inferiore al 50% la quota di partecipazione alla copertura finanziaria delle spese ammissibili a carico dei soggetti destinatari dell'iniziativa, escludendo la possibilità di presentare la medesima proposta progettuale a valere su altre iniziative di sostegno attivate dalla Regione Piemonte;
- prevede che le tipologie di spese ammissibili siano esplicitate nel bando e che i soggetti beneficiari dei contributi a valere sulla presente iniziativa presentino la documentazione di rendicontazione di tutte le attività svolte con il sostegno del contributo regionale entro il 30 giugno di ciascun anno a partire da quello successivo all'approvazione del progetto triennale, fatti salvi i casi richiesti di proroga per circostanze eccezionali e imprevedibili, autorizzate dal Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" della Direzione;
- prevede che il contributo regionale sia erogato, per ciascun progetto, in tre quote di pari importo, la prima, a titolo di anticipo, nell'anno di ammissione e concessione del contributo, la

seconda nell'anno successivo, la terza, a titolo di saldo, alla conclusione del progetto;

- stabilisce, tenuto conto della specificità, delle caratteristiche e del bilancio di progetto, nonché della dotazione di risorse regionali destinate all'iniziativa, l'entità delle soglie minima e massima dei contributi assegnabili a ciascun progetto triennale, rispettivamente pari a complessivi euro 15.000,00 ed euro 150.000,00; in particolare la soglia minima è stata determinata con l'obiettivo di sostenere progetti con un'adeguata rilevanza, mentre la soglia massima è stata determinata in considerazione della disponibilità finanziaria.

Richiamati:

il Regolamento (UE) n. 651/2014, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, tra le quali gli aiuti di Stato per la cultura e la conservazione del patrimonio ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento medesimo;

- il Considerando (72) del predetto Regolamento (UE) n. 651/2014, che evidenzia che le misure a sostegno delle attività nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio possono non costituire aiuti di Stato, "per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri", nonché specifica che, nel caso tali misure rientrino nell'ambito dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, "le istituzioni e i progetti culturali non danno generalmente luogo a una distorsione significativa della concorrenza e la prassi ha dimostrato che aiuti del genere hanno effetti limitati sugli scambi";

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di "aiuto di Stato" di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);

- le Linee guida delle Regioni e delle Province Autonome per l'applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di Stato alla cultura e alla conservazione del patrimonio del Regolamento (UE) n. 651/2014, del 17 giugno 2014.

Dato atto, che, dall'istruttoria svolta dalla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, emerge che:

- l'iniziativa di sostegno alla crescita dei giovani musicisti ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 18/2022 è esentata dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in quanto ricade nella casistica contemplata dall'articolo 53 e soddisfa le condizioni di cui al medesimo articolo 53 e al capo I del Regolamento(UE) n. 651/2014, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, in particolare:

- il sostegno non supera le "Soglie di notifica" di cui all'articolo 4, paragrafo 1 lettera z);
- la categoria di aiuti è conforme all'articolo 5 "Trasparenza degli aiuti", in quanto rientra nella fattispecie prevista dal paragrafo 2, lettera a), in quanto gli aiuti sono concessi sotto forma di sovvenzioni;
- gli aiuti saranno concessi ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 e saranno riconosciuti ai sensi dei paragrafi 4 e 5 del predetto articolo, che individua i costi ammissibili;
- l'intensità di aiuto non supera la soglia massima fissata dall'articolo 53, paragrafo 8 (80% dei costi ammissibili);

- la suddetta misura di sostegno sarà oggetto di comunicazione in esenzione alla Commissione Europea mediante trasmissione delle informazioni sintetiche sull'iniziativa e sulle sue caratteristiche tramite l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della sua pubblicazione sul sito web della Commissione medesima.

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2022, i "Criteri e modalità per la concessione dei contributi per la presentazione dei progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 18/2022", di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- destinare, per l'erogazione di tali contributi da concedere con apposito bando, risorse pari a massimo euro 150.000,00 per il triennio 2023-2025, ripartite in euro 50.000,00 per l'anno 2023, euro 50.000,00 per l'anno 2024 ed euro 50.000,00 per l'anno 2025;
- fissare in 30 giorni il termine di conclusione del procedimento di concessione dei contributi per la presentazione dei progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti, con decorrenza dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione", l'adozione di tutti gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, compresa l'approvazione del bando per la presentazione dei progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 18/2022 con le relative modalità operative di presentazione delle domande di cofinanziamento.

Dato atto che alla spesa massima di euro 150.000,00 del presente provvedimento si farà fronte con le risorse regionali di cui al capitolo di spesa 166309 Missione 04 - Programma 0404 del Bilancio di previsione gestionale 2023-2025, rimodulate e autorizzate con legge regionale n. 5/2023, per un importo pari a euro 50.000,00 per l'anno 2023, euro 50.000,00 per l'anno 2024 ed euro 50.000,00 per l'anno 2025.

Visti:

- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";
- la D.G.R. 25 novembre 2022, n. 89 - 6082 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la legge regionale 24 aprile 2023, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025";
- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 27 aprile 2023, n.1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

### **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2022, i "*Criteri e modalità per la concessione dei contributi per la presentazione dei progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 18/2022*", di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di destinare, per l'erogazione di tali contributi da concedere con apposito bando , risorse pari a massimo euro 150.000,00 per il triennio 2023-2025, ripartite in euro 50.000,00 per l'anno 2023, euro 50.000,00 per l'anno 2024 ed euro 50.000,00 per l'anno 2025;
- di dare atto che la suddetta misura di sostegno:
- è esentata dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea in quanto ricade nella casistica contemplata dall'articolo 53 e

soddisfa le condizioni di cui al medesimo articolo 53 e al capo I del Regolamento(UE) n. 651/2014, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023;

- sarà oggetto di comunicazione in esenzione alla Commissione Europea mediante trasmissione delle informazioni sintetiche sull'iniziativa e sulle sue caratteristiche tramite l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della sua pubblicazione sul sito web della Commissione medesima;

- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione", l'adozione di tutti gli atti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, compresa l'approvazione del bando per la presentazione dei progetti triennali di sostegno alla crescita dei giovani musicisti ai sensi dell'articolo 10, della legge regionale 18/2022 con le relative modalità operative di presentazione delle domande di cofinanziamento;

- di dare atto che alla spesa massima di euro 150.000,00 del presente provvedimento si farà fronte con le risorse regionali di cui al capitolo di spesa 166309 Missione 04 - Programma 0404 del Bilancio di previsione gestionale 2023-2025 per un importo pari a euro 50.000,00 per l'anno 2023, euro 50.000,00 per l'anno 2024 ed euro 50.000,00 per l'anno 2025.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Allegato

**“Criteri e modalità per la concessione dei contributi per la presentazione dei progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti ai sensi dell’articolo 10 della legge regionale 18/2022”. Annualità 2023, 2024 e 2025**

**Finalità**

La Regione Piemonte intende sostenere iniziative attivate da enti o istituzioni di alta formazione in beni musicali, finalizzate allo sviluppo delle competenze artistiche e imprenditoriali dei giovani musicisti, alla promozione dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, alla creazione di interconnessioni con professionisti, imprese e associazioni, per la realizzazione di una vera e propria filiera produttiva musicale. I Progetti triennali dovranno presentare elementi di qualità di eccellenza nel settore dell'alta formazione in beni musicali, aumentare la capacità del territorio piemontese di attrarre professionisti di fama mondiale e di ampliare la dimensione delle reti nonché creare le condizioni per sviluppare nuove opportunità lavorative nell'ambito dell'intera filiera produttiva musicale

**Riferimenti normativi**

L'articolo 10 della legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 (Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024), prevede che:

“La Regione, allo scopo di sostenere la crescita dei giovani musicisti e l'espressione del loro talento per un più agevole inserimento nel mercato del lavoro, concede contributi straordinari a enti o istituzioni di alta formazione in beni musicali riconosciuti a livello internazionale, localizzati nel territorio piemontese e autorizzati a rilasciare diplomi di specializzazione di terzo livello. La Giunta regionale definisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi e la rendicontazione delle spese (comma 1).

I contributi di cui al comma 1 sono finalizzati a consentire agli enti o alle istituzioni di avviare le proprie iniziative di preminente rilievo sociale e culturale, mediante l'attivazione di progetti di integrazione delle attività didattiche erogate con attività di sviluppo delle competenze imprenditoriali dei giovani musicisti e di promozione dell'innovazione e dell'internazionalizzazione dell'intera filiera musicale, dalla produzione alla distribuzione. (comma 2).

Per l'attuazione del presente articolo, è iscritto uno stanziamento straordinario di spesa di euro 50.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, in un apposito capitolo nella missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), programma 04.04 (Istruzione universitaria), titolo 1 (Spese correnti).(comma 3).

(Omissis).”

L'Allegato 1 alla legge regionale n. 5/2023 prevede il rifinanziamento dell'articolo 10 della legge regionale n. 18/2022 nonché la rimodulazione delle autorizzazioni di spesa per un importo pari a euro 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025.

L'iniziativa è coerente con gli obiettivi di cui all'articolo 37, comma 2, lettera c) della l.r. n. 11/2018 nonché con il programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della predetta l.r. n.11/2018, approvato con d.c.r. 5 luglio 2022, n. 227 – 13907, in particolare con il paragrafo “5.6 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE EDUCATIVA”.

**Soggetti beneficiari**

Sono destinatari dell'iniziativa, ai sensi dell'articolo 10, della citata legge regionale 18/2022, gli enti o istituzioni di alta formazione in beni musicali riconosciuti a livello internazionale, con sede legale o unità operativa in Piemonte e autorizzati a rilasciare diplomi di specializzazione di terzo livello.

Ai fini della verifica in ordine al riconoscimento degli enti o istituzioni di alta formazione a livello internazionale, sono considerate la partecipazioni degli enti o delle istituzioni di alta formazione a



organismi associativi internazionali e l'organizzazione, da parte dei medesimi enti o istituzioni, di iniziative concorsuali che richiamano la partecipazione di giovani musicisti da tutto il mondo.

Ai fini della presente misura di sostegno, i diplomi di specializzazione di terzo livello in beni musicali sono titoli rilasciati al termine di un corso di studi di durata non inferiore a due anni da Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, di cui all'Allegato 6 al decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 31 gennaio 2006 o titoli riconosciuti equipollenti rispetto ai suddetti diplomi di specializzazione e rilasciati da altre istituzioni di alta formazione in Beni musicali di rilevanza nazionale, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, 22 dicembre 2015 n. 941.

### **Contenuti dei progetti triennali per le annualità 2023, 2024 e 2025**

L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire ai giovani musicisti gli strumenti per la valorizzazione e l'espressione del loro talento e per la promozione della loro professionalità ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro. In considerazione della specificità dei percorsi didattici e delle attività finalizzate all'ampliamento delle competenze dei giovani musicisti e al loro inserimento lavorativo, l'arco temporale coerente con le attività di programmazione, avvio e completamento dei progetti di preminente rilievo sociale e culturale di cui alla presente iniziativa, è stato determinato in tre anni, pertanto, i progetti suddetti dovranno essere sviluppati nel triennio 2023-2025 e dovranno illustrare le attività da svolgere per ciascuna annualità. Il sopra indicato periodo, inoltre, consente di dare continuità al percorso di formazione dei musicisti medesimi.

Tenuto conto della connessione tra le iniziative di sostegno alla crescita dei giovani musicisti per un più agevole inserimento nel mercato del lavoro e le citate "attività di promozione educativa" (ex art. 37 della l.r. n. 11/2018), l'articolazione dei progetti triennali, ai fini della valutazione dei medesimi, è stata definita sulla base del PROGRAMMA TRIENNALE DELLA CULTURA 2022 – 2024, SUB ALLEGATO A1, SEZIONE B, paragrafo 6, adattandola alle specifiche finalità di cui all'articolo 10 della l.r. n.18/2022.

I progetti triennali non devono essere presentati a valere su altre iniziative di sostegno attivate dalla Regione Piemonte e devono essere articolati come di seguito indicato:

- descrizione del contesto di riferimento, dei risultati attesi e delle ricadute attese in termini di attrattività di studenti e docenti internazionali, di ampliamento delle reti, di sviluppo della filiera produttiva musicale e di crescita culturale del territorio piemontese;
- descrizione degli strumenti che si intendono attivare per lo sviluppo delle competenze specialistiche dei giovani musicisti per accompagnarli verso le professioni musicali e della filiera della produzione musicale (settori artistici e campi disciplinari e durata di corsi di perfezionamento musicale post-accademico, master class, seminari e laboratori tematici);
- descrizione delle attività finalizzate all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e allo sviluppo delle competenze imprenditoriali, di marketing e di comunicazione dei giovani musicisti;
- descrizione delle iniziative finalizzate all'attrazione di musicisti da tutto il mondo e all'ampliamento della dimensione internazionale delle reti e delle progettualità;
- descrizione dei progetti di tirocini in accordo con le strutture che ospiteranno i giovani musicisti;
- descrizione delle attività finalizzate alla creazione di opportunità concertistiche per i giovani musicisti;
- individuazione delle fasi di attuazione delle attività ricomprese nel progetto triennale.

I progetti dovranno contenere tutti gli elementi idonei a consentire la piena valutazione dell'iniziativa proposta, in particolare:

- attività del progetto articolate per annualità (2023, 2024 e 2025) con evidenza degli elementi di coerenza con gli obiettivi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2022, delle attività da avviare ai fini dello sviluppo delle competenze e abilità specialistiche nel settore della musica;
- documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti qualitativi della docenza definiti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) (titoli di studio, di servizio, artistico - culturali e professionali);
- documentazione in ordine all'esistenza di collaborazioni nazionali e internazionali di eccellenza rispetto ai programmi formativi e alla partecipazione del soggetto proponente alle reti di enti e associazioni internazionali;
- materiale documentale in ordine al numero dei concorsi di musica di valenza internazionale organizzati negli ultimi due anni e agli esiti dei concorsi medesimi;
- documentazione di monitoraggio delle attività di inserimento lavorativo dei giovani musicisti negli ultimi due anni, in termini di attivazione di tirocini curriculari e di opportunità concertistiche presso importanti istituzioni offerte ai giovani musicisti;
- materiale documentale in ordine alle iniziative di cooperazione e creazione di partnership tra rappresentanti della filiera produttiva musicale e culturale che possono avere ricadute sul territorio piemontese;
- documentazione in ordine agli spazi e agli strumenti disponibili per lo svolgimento delle attività di progetto;
- bilancio preventivo del progetto triennale riferito al triennio 2023, 2024 e 2025, articolato in entrate e spese, con dettaglio delle voci in entrate e spese, che risulti con saldo contabile a pareggio e riporti, tra le voci di entrata, il contributo richiesto per un valore non inferiore alla soglia minima e non superiore alla soglia massima di contributo assegnabile, rispettivamente pari a euro 15.000,00 ed euro 150.000,00 per il triennio suddetto;
- documentazione in ordine alla quantificazione delle spese di progetto;
- documentazione in ordine alla copertura finanziaria di almeno il 50% delle spese ammissibili con risorse proprie dei progetti triennali;
- dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in ordine all'assenza di finanziamento per il medesimo progetto da parte della Regione Piemonte e all'eventuale concorso di altri soggetti al finanziamento dei progetti triennali.

### **Criteri di valutazione dei progetti**

Ciascun "Progetto triennale" sarà valutato tenendo conto della coerenza delle iniziative proposte con le finalità del citato articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2022, in base ai seguenti parametri :

CRITERI		PUNTEGGIO MASSIMO
Coerenza con gli obiettivi della misura di sostegno	Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2022	10 punti
Qualità del progetto		60 punti
	Numero delle iniziative didattiche di progetto	(10)

	Durata complessiva delle iniziative didattiche di progetto	(10)
	Strumenti per lo sviluppo delle competenze specialistiche dei giovani musicisti	(5)
	Capacità di attivare collaborazioni con professionisti di fama internazionale ai fini didattici	(10)
	Capacità di offrire ai giovani musicisti opportunità concertistiche e altre opportunità di inserimento lavorativo	(10)
	Capacità di organizzare concorsi di musica di valenza internazionale sul territorio piemontese	(5)
	Ricadute sul territorio piemontese in termini di sviluppo della filiera produttiva musicale	(5)
	Capacità di ampliare la dimensione delle reti nazionali e internazionali	(5)
Sostenibilità economica del progetto		10 punti
	Rapporto entrate di progetto (al netto del contributo richiesto)/spese di progetto	(5)
	Compartecipazione finanziaria da parte di soggetti terzi	(5)
Risorse strutturali	Adeguatezza delle risorse strutturali (aule, laboratori ecc.) alla tipologia di attività previste dal piano (numero e dimensione dei locali, caratteristiche e attrezzature presenti, funzionalità allo svolgimento delle attività previste dal piano);	5 punti
Risorse di personale	Requisiti qualitativi della docenza	15 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100 punti</b>

Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 70/100, di cui almeno 45/60 sul criterio "Qualità del progetto", 10/15 sul criterio "Risorse di personale" nonché un punteggio diverso da "0" su ciascuno degli altri criteri. In caso di parità di punteggio, sarà data priorità al progetto con maggior punteggio nei criteri di valutazione "Coerenza con gli obiettivi della misura di sostegno".

### **Modalità di assegnazione del contributo**

Al fine dell'individuazione dei progetti triennali ammessi a contributo, il Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale effettuerà i controlli in ordine alla ricevibilità e alla ammissibilità dell'istanza.

La fase di valutazione di merito, sulla base dei criteri sopra esplicitati, viene effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente del Settore responsabile del procedimento.

L'entità del contributo da assegnare ai progetti ammissibili sarà calcolata in misura proporzionale al contributo richiesto da ciascun soggetto proponente e al punteggio conseguito da ciascun progetto secondo le percentuali riportate di seguito:

<b>PUNTEGGI</b>	<b>CONTRIBUTI</b>
Punteggio pari o superiore a 90 punti	100% del contributo richiesto
Da 85 a 89 punti	90% del contributo richiesto
Da 80 a 84 punti	80% del contributo richiesto
Da 75 a 79 punti	70% del contributo richiesto
Da 70 a 74 punti	60% del contributo richiesto
Punteggio inferiore a 70 punti	0%

In ogni caso l'entità del contributo assegnabile non potrà comunque eccedere il 50% della quota di partecipazione alla copertura finanziaria delle spese ammissibili, tenendo conto che la somma del predetto contributo con eventuali altri contributi pubblici sul medesimo progetto triennale non potrà superare i limiti dell'intensità massima di aiuto di cui al paragrafo 8 del suddetto articolo 53 (80% dei costi ammissibili).

Con provvedimento dirigenziale del Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione", della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale sarà approvata la graduatoria ordinata per punteggio dei progetti finanziati con indicazione dell'ammontare del contributo assegnato a ciascun progetto suddiviso nelle tre annualità 2023, 2024 e 2025, tenuto conto delle attività e della quantificazione delle spese programmate per ciascuna annualità.

Il contributo sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, tra le quali gli aiuti di Stato per la cultura e la conservazione del patrimonio ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento medesimo.

Gli aiuti saranno concessi ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 3 e saranno riconosciuti ai sensi dei paragrafi 4 e 5 (costi ammissibili) del predetto articolo.

### **Spese ammissibili**

In generale, per "spese ammissibili" si intendono quelle direttamente imputabili alle attività contemplate nei progetti triennali, riferibili al periodo temporale di elaborazione e realizzazione delle attività medesime. Ai fini della rendicontazione, tali spese dovranno risultare documentabili e sostenute dal soggetto richiedente.

Le categorie di spese ammissibili saranno esplicitate nel provvedimento dirigenziale del Settore "Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione" di approvazione del Bando pubblico e nei moduli di bilancio preventivo e consuntivo approvati e allegati al provvedimento medesimo.

I bilanci preventivo e consuntivo di progetto potranno esporre costi generali e di funzionamento in misura non superiore al 20% del costo complessivo del progetto stesso.

### **Modalità di liquidazione dei contributi**

Il contributo regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2022, sarà erogato, per ciascun progetto, in tre quote di pari importo, con le seguenti modalità:

- la prima quota, per l'annualità 2023, da un importo minimo pari a 5.000,00 fino a un importo massimo di 50.000,00 euro, su richiesta del beneficiario, a titolo di anticipo, a seguito dell'approvazione della graduatoria dei progetti finanziati;
- la seconda quota, per l'annualità 2024, da un importo minimo pari a 5.000,00 fino a un importo massimo di 50.000,00 euro, a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dal Settore

“Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione” della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, sulla documentazione di rendicontazione delle attività sostenute con il contributo regionale erogato nel 2023;

- la terza quota, alla conclusione del progetto, a titolo di saldo dell'importo assegnato, da un importo minimo pari a 5.000,00 fino a un importo massimo di 50.000,00 euro, a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dal Settore “Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione” sulla documentazione di rendicontazione delle attività sostenute con il contributo regionale concesso per le annualità 2023, 2024 e 2025.

### **Modalità di rendicontazione**

Il soggetto beneficiario del contributo, è tenuto a presentare la documentazione di rendicontazione delle attività sostenute con il contributo regionale al Settore Settore “Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione” della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, secondo le modalità che saranno indicate nel bando, entro il 30 giugno di ciascun anno a partire da quello successivo all'approvazione del progetto triennale, fatti salvi i casi di richiesta di proroga motivata per circostanze eccezionali e imprevedibili, autorizzate dal Settore suddetto.

Il suddetto bando indicherà, inoltre, i casi e le modalità con cui, a fronte di preventiva richiesta motivata da parte del soggetto beneficiario, possano essere autorizzati cambi di denominazione, di contenuto, di tempi di realizzazione delle attività inserite nel progetto oggetto di sostegno regionale.

L'inosservanza dei termini, compresa l'eventuale proroga preventivamente autorizzata dal Settore Settore “Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione” della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, comporterà l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Nel caso in cui il totale delle spese effettive rendicontate dovesse variare in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo di progetto si procederà alla revoca o alla riduzione del contributo regionale assegnato, sulla base della disciplina specifica prevista dal bando.

### **Revoca del contributo**

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme eventualmente percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvederà in ciascuno dei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione dell'attività sostenuta dal contributo regionale;
- b) non conformità delle attività realizzate, nei contenuti e nei risultati conseguiti, al progetto triennale presentato;
- c) variazioni non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;
- d) importo delle entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, superiore alla spesa rendicontata di un importo uguale o superiore al contributo regionale
- e) presenza di irregolarità non sanabili sul rendiconto, sulla base della valutazione del Settore “Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione” della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale.

### **Dotazione finanziaria**

Le risorse messe a disposizione dalla regione Piemonte per sostenere le iniziative attivate da enti o istituzioni di alta formazione in beni musicali per i “progetti di sostegno alla crescita dei giovani musicisti ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 18/2022”, sono complessivamente pari a euro 150.000,00 per il triennio 2023, 2024 e 2025, suddivise in tre annualità, per un importo massimo pari a euro 50.000,00 per ciascuna annualità.

I progetti triennali saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

### **Tempi di realizzazione**

I progetti triennali dovranno essere realizzati a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria ed entro il 31 dicembre 2025.

### **Evidenza dei contributi**

I soggetti beneficiari del contributo regionale ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2022, nell'ambito delle proprie iniziative di comunicazione e pubblicizzazione, dovranno dare adeguata evidenza in ordine alla partecipazione della Regione Piemonte al sostegno delle attività realizzate, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento di concessione dei contributi, nonché di gestione dei controlli amministrativi, tecnici ed economico-finanziari è il dirigente del Settore regionale Sistema universitario, diritto allo studio, Ricerca e Innovazione della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale.